

La **Biblioteca** che vogliamo

Documento di
proposta
partecipata

Giugno 2021



Il percorso effettuato	2
Apertura: raccolta di contenuti per il Piano Strategico	2
Chiusura: validazione del Piano strategico	3
Esito del processo - proposte per il decisore	3
1. Premessa	3
La biblioteca per tutti e di tutti	3
La collaborazione come metodo di lavoro	3
La cooperazione tra settori del Comune	3
2. La biblioteca usa con flessibilità i suoi spazi e amplia gli orari di fruizione	3
Linee di sviluppo	3
Collaborazioni possibili	5
2. La biblioteca promuove attività per un pubblico giovanile	5
Linee di sviluppo	5
Collaborazioni possibili	6
3. La biblioteca promuove attività per le bambine, i bambini e tutte le famiglie	6
Linee di sviluppo	7
Collaborazioni possibili	7
4. La biblioteca è una biblioteca diffusa	8
Linee di sviluppo	8
Collaborazioni possibili	8
5. La biblioteca è digitale	8
Linee di sviluppo	9
Collaborazioni possibili	9
6. La biblioteca promuove l'arte, la creatività, le culture	10
Linee di sviluppo	10
Collaborazioni possibili	11
7. La biblioteca comunica	11
Linee di sviluppo	11
Collaborazioni possibili	12
Idee per progetti collaborativi	12
1) Giochiamo intelligente	12
2) Banca del tempo dei ragazzi	13
3) Morsi d'autore - Aperitivi letterari con assaggi	14
4) Eventi di educazione ambientale Agenda 2030	15
5) Letture al parco	16
6) Laboratori lettura inglese	16
7) Autogestione serale	17
8) Crescere a colori	17
Indicazioni relativamente alla risoluzione della proposta	18
Programma di monitoraggio	18

La biblioteca che vogliamo

Documento di proposta partecipata

Verso il Piano strategico 2021 - 2023 della biblioteca di Novellara: idee e contributi emersi dal percorso partecipativo svolto tra marzo e giugno 2021

Premessa

Il presente documento è frutto del lavoro collettivo delle persone che hanno partecipato al percorso La biblioteca che vogliamo, che è stato avviato dal Comune di Novellara per raccogliere contributi e idee per la redazione di Piano strategico 2021 - 2023 per la nuova biblioteca comunale.

Oggetto del processo è stato il coinvolgimento attivo della comunità di Novellara in particolare intorno a due temi chiave:

- la biblioteca come “bene comune” a forte connotazione digitale sia con riferimento ai suoi servizi, sia con riferimento alle sue modalità di comunicazione, sia con riferimento alla promozione delle culture digitali, in particolari giovanili;
- i giovani come attori protagonisti della vita culturale di Novellara, nella co-definizione del Piano strategico e nell’elaborazione di idee per la Biblioteca digitale.

Il percorso effettuato

Il percorso è stato avviato il 13 febbraio 2021 con l'attivazione del Tavolo di Negoziazione, è proseguito con un incontro di formazione il 4 marzo e si è sviluppato con le attività partecipative di seguito elencate.

Si è concluso con la presentazione pubblica di questo documento nell’assemblea del 24 luglio 2021.

Il percorso si è svolto fino a giugno a distanza con incontri realizzati su piattaforma Zoom e con attività collaborative online su Miro. Le attività sono state supportate dalla piattaforma [novellara.partecipa.online](https://www.novellara.com/partecipa/online) su cui è possibile trovare i report e i verbali degli incontri.

Apertura: raccolta di contenuti per il Piano Strategico

Di seguito è riportato il calendario delle iniziative partecipative realizzate.

- [Prima assemblea pubblica aperta a tutti](#): 20 marzo 2021 | 09:30 - 12:30
- [Workshop per gli operatori pubblici e privati](#): 03 aprile 2021 | 08:30 - 10:30
- [Workshop di co-progettazione: la biblioteca dei giovani](#): 08 aprile 2021 | 21:00 - 23:00
- [Workshop di co-progettazione: la biblioteca digitale](#): 17 aprile 2021 | 09:30 - 11:30
- [Hackathon di progettazione](#): dal 23 aprile 2021 | 17:00 al 24 aprile 2021 | 17:00
- [Seconda assemblea pubblica aperta a tutti](#) 10 giugno 2021 | 18:00 - 20:00

- [Raccolta pubblica di idee online](#): tra il 20 marzo e il 24 aprile, sul sito [novellara.partecipa.online](https://www.novellara.com/partecipa/online) si è svolta una raccolta pubblica di idee per progetti collaborativi da realizzare in collaborazione con la biblioteca. Le idee, perfezionate nel corso dell’hackathon di progettazione del 23 aprile 2021, sono documentate al paragrafo “Idee per progetti collaborativi” e costituiscono la base di Patti per l’amministrazione condivisa ai sensi del [Regolamento cittadinanza attiva e beni comuni](#).

Chiusura: validazione del Piano strategico

Dal 10 di giugno al 24 luglio si è svolta la redazione conclusiva del Piano strategico che è stato validato dal Tavolo di Negoziazione nel corso dell'assemblea pubblica finale che si è tenuta in presenza, presso il cortile della Rocca di Novellara il 24 luglio.

In quell'occasione è stato anche distribuito il Canvas - manifesto con le idee e le proposte dei cittadini per la nuova biblioteca di Novellara (in allegato).

Esito del processo - proposte per il decisore

Riportiamo di seguito la proposta per il piano strategico della nuova biblioteca di Novellara.

1. Premessa

La biblioteca per tutti e di tutti

La biblioteca di Novellara aderisce ai Servizi bibliotecari della Provincia di Reggio Emilia.

La biblioteca è **per tutti e di tutti**: uno spazio libero di incontri, letture, attività, socialità e coesione; uno spazio per stare bene insieme.

La biblioteca promuove le contaminazioni tra generazioni, culture e appartenenze.

La collaborazione come metodo di lavoro

La biblioteca adotta la **collaborazione** come metodo di lavoro.

Valorizza le proposte e gli apporti dei cittadini, collabora con le associazioni e le organizzazioni pubbliche e private. Di seguito le collaborazioni emerse nell'ambito del percorso: Banca del Tempo, Gruppo di lettura La Spezieria, Gruppo di lettura Facce da libro, Scuole, Artù APS, Oratorio Cristo Re, Associazione Il Contemporaneo, Circolo Marta Beltrami.

La biblioteca attiva Patti di collaborazione anche con cittadini non organizzati, ai sensi del [Regolamento cittadinanza attiva e beni comuni](#).

La cooperazione tra settori del Comune

La biblioteca valorizza la **cooperazione** tra i settori, i servizi e i progetti del Comune. In particolare coordina la propria attività con il settore del Comune incaricato di realizzare gli eventi e con l'Archivio Storico, il Museo Gonzaga e il Teatro Tagliavini, sviluppa progetti e attività insieme alla Ludoteca, al Progetto Giovani, a La Rosa dei venti e alla Scuola Comunale di Musica.

2. La biblioteca usa con flessibilità i suoi spazi e amplia gli orari di fruizione

Immaginiamo una biblioteca che utilizza con flessibilità e creatività i diversi spazi disponibili sia all'interno, sia all'esterno e che resta aperta più a lungo e in orari differenti.

Linee di sviluppo

Sala studio. La Sala studio è un spazio strategico per una biblioteca che intende attrarre i giovani di tutte le età e in particolare gli studenti universitari. È un luogo dedicato allo studio (personale e in piccoli gruppi) e all'attività di ricerca.

- La Sala studio è uno spazio smart attrezzato con wi-fi ad accesso libero per facilitare l'attività di scrittura, di studio e di ricerca e la biblioteca rende disponibili alcuni dispositivi digitali per gli utenti che ne sono sprovvisti.
- Nelle stagioni più calde, la Sala studio si amplia all'esterno, sia sotto il portico, sia nel cortile, dove si allestiscono tavoli e ombrelloni per consentire lo studio individuale e in piccoli gruppi.
- La Sala studio, compatibilmente con le risorse disponibili, è aperta anche in orari di chiusura del servizio di prestito librario: in questo modo si ampliano le possibilità di fruizione per utenti di età diverse e con esigenze differenti.

Spazio laboratoriale polifunzionale. La biblioteca dispone di uno Spazio laboratoriale polifunzionale aperto a pubblici e attività differenti e che può essere variamente connesso ad altri spazi e servizi bibliotecari. Spazio laboratoriale polifunzionale è quindi uno spazio per l'apprendimento, la formazione, la promozione culturale dove piccoli gruppi possono svolgere attività di ricerca, realizzare progetti scolastici, organizzare micro iniziative.

Lo spazio polifunzionale ospita anche eventi formativi, corsi, seminari, comunità di apprendimento, appuntamenti tematici aperti alla cittadinanza con autorevoli divulgatori scientifici che informino e facciano cultura nella nostra comunità sui temi ambientali, palinsesti di incontri vari e per fasce di età e di interessi diversi: corsi di cucina, laboratori di cucito, presentazione nuovi libri in uscita, reportage di viaggio, università della terza età, corsi di informatica, incontri di storia dell' arte, esperienze culturali.

Spazio gioco. La biblioteca dispone di uno spazio dedicato ai giochi da tavola. Questo spazio può anche coincidere fisicamente con un luogo adibito in altri momenti ad altri usi, ma in giorni e orari definiti si connota come spazio esclusivamente dedicato al gioco. La biblioteca si dota di una serie di giochi da tavola che possono essere sia prestati sia utilizzati in questo spazio. Si possono organizzare serate tematiche dedicate al gioco: giochi di ruolo, escape, room, cene con delitto...

Spazio per le mostre. Almeno uno spazio della biblioteca (ma in realtà si può immaginare tutta la biblioteca) è attrezzata per ospitare mostre temporanee. Anche se la mostra può essere visitata in una giornata e in orari ben definiti, gli oggetti, i quadri e le installazioni in mostra, variamente esposti o affissi, possono essere apprezzati in altri momenti dagli utenti che sono in biblioteca per diverse ragioni.

Spazio cinema. Uno spazio della biblioteca, all'interno e all'esterno, può trasformarsi in uno spazio per la proiezione di film.

Spazio 0-6. Uno spazio della biblioteca è dedicato ai più piccoli. Possiamo immaginarlo come uno spazio nel quale poter leggere e nel quale i bambini e le loro famiglie possono essere ospitati in modo confortevole.

Spazio ristoro. Uno spazio della biblioteca è dedicato al ristoro, prevedendo sia un punto dedicato alla collocazione di distributori automatici di snack sani, sia tavoli all'aperto riservati al consumo di bevande e alimenti anche portati da casa.

Sottofondo musicale. Alcuni spazi possono essere insonorizzati per evitare il disturbo tra attività diverse e si può immaginare l'uso di sottofondi musicali.

Collaborazioni possibili

Incontri tematici serali in collaborazione con associazioni culturali, studenti universitari e altri interlocutori e definizione di un calendario degli incontri con conseguente aperture straordinarie della biblioteca.

Serata fissa periodica dedicata ai **giochi da tavolo**, secondo un calendario predefinito, in collaborazione con un gruppo informale di appassionati.

Autogestione serale dell'aula studio da parte di un gruppo di studenti universitari.

Orari di apertura. Per aumentare le possibilità di fruizione degli spazi e potenziare la loro flessibilità d'uso, si può immaginare di ampliare gli orari di apertura della biblioteca (in particolare alla sera), attraverso la collaborazione con associazioni e cittadini.

2. La biblioteca promuove attività per un pubblico giovanile

La biblioteca, per definizione aperta a tutti, è impegnata nel coinvolgimento del pubblico delle ragazze e dei ragazzi.

Questa attenzione si declina in particolare nella costruzione di sinergie e collaborazioni con il Progetto giovani e con le Scuole.

Linee di sviluppo

Iniziative ricreative, ludiche e culturali. La biblioteca promuove iniziative ricreative e culturali, anche organizzate da altri servizi e progetti cittadini e anche ospitate in altri spazi. Ad esempio: giochi di società e di ruolo, cacce al tesoro del libro nascosto, giochi basati sulle frasi e temi dei libri, cene con delitto, tornei di karaoke, tornei di lettura, escape room, concorsi di scrittura, concorsi di musica, Olimpiadi del libro, organizzate a squadre, in diversi spazi di Novellara, anche in collaborazione con le scuole.

Orientamento. La biblioteca promuove iniziative di orientamento, anche organizzate da altri servizi e progetti cittadini e anche ospitate in altri spazi. I ragazzi e le ragazze possono trovare facilmente a Novellara informazioni e supporto per orientarsi nella definizione del proprio percorso scolastico, sia nella scelta della scuola superiore, sia dei corsi universitari.

Gruppi di lettura per giovanissimi. Immaginiamo gruppi di lettura come spazi di confronto e discussione in cui i ragazzi e le ragazze possano parlare dei libri che hanno letto: spazi liberi, ma anche strumentati e accompagnati da figure educative, nell'ambito dei quali i giovani diventando protagonisti e divulgatori della lettura a partire dai propri interessi. Nei gruppi di lettura, i ragazzi e le ragazze: si scambiano consigli di lettura; approfondiscono gli argomenti legati ai libri di loro interesse utilizzando le fonti presenti in biblioteca; partecipano a incontri con formatori per migliorare le loro capacità di comunicazione e divulgazione delle tematiche di interesse; partecipano a momenti di confronto e approfondimento sia fisici sia online, anche con il coinvolgimento delle bibliotecarie; realizzano prodotti divulgativi e creativi (utilizzando strumenti per l'elaborazione dei contenuti digitali come, ad esempio, canva) per comunicare ad altri giovani le tematiche di loro interesse. Gli output possono essere condivisi sui canali della biblioteca o sui blog o su youtube, o presentati in incontri pubblici, in presenza e online, aperti alla cittadinanza.

Incontri tematici educativi e ricreativi. Prefiguriamo la realizzazione di incontri per conoscersi, tavole rotonde, momenti di educazione tra pari con tutor, incontri di aggregazione e di confronto educativo e culturale, gruppi di confronto su film e serie tv. Gli incontri potranno svolgersi negli spazi della biblioteca, ma anche all'aperto, distribuiti in diversi spazi di Novellara.

Stanze e gruppi sui social network. Attraverso i diversi social network e applicazioni, si possono animare stanze o gruppi nei quali i giovani partecipanti discutono e si confrontano su uno specifico libro o argomento, aumentando la condivisione di idee tramite la rete. I confronti possono evolvere in lavori di gruppo e in scritture a più mani pubblicabili e divulgabili sul web.

Laboratori e iniziative per diffondere la cultura scientifica. La biblioteca vuole diventare un punto di riferimento per la promozione della cultura tecnologica e scientifica presso i giovani, con particolare attenzione al coinvolgimento delle ragazze. A tal fine organizza incontri e momenti di sperimentazione laboratoriale in collaborazione con le scuole del territorio.

Agenda 2030. La biblioteca, attraverso il coinvolgimento di organizzazioni, Scuole, esperti, promuove gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 con iniziative rivolte ai giovani e alle scuole.

Collaborazioni possibili

Progetto Giovani: attivazione di collaborazioni strategiche con il progetto Giovani per condividere calendari e co-progettare iniziative congiunte rivolte ai giovani.

Scuole: la biblioteca può attivare collaborazione con le scuole su tutte linee di sviluppo, coinvolgendo insegnanti, studenti e famiglie nella co-progettazione e realizzazione di attività per i ragazzi e le ragazze. Alcune collaborazioni possibili sono, ad esempio:

- i ragazzi e le ragazze della scuola secondaria di prima grado, possono essere coinvolte nella lettura di libri per bambine e bambini della scuola primaria o dell'infanzia;
- eventi di educazione ambientale Agenda 2030: laboratori sperimentali teorici-pratici sui temi ambientali rivolti ai ragazzi e alle ragazze nella fascia di età 10 - 15 anni;
- laboratori di lettura in inglese;
- realizzazione di un "Cyber Giornalino", da pensarsi come spazio interattivo, luogo di incontro e discussione virtuale e scambio generazionale; lo spazio sarebbe organizzato in più stanze / utilizzerebbe diversi spazi-digitali e piattaforme; l'individuazione delle tematiche avverrebbe tramite strumenti digitali; tra i soggetti da attivare: Artù, gli educatori, la scuola, gli esperti del settore comunicazione.

Banca del tempo per ragazze e ragazzi: la Banca del tempo è un soggetto disponibile a ragionare su possibili accordi di collaborazione per lo sviluppo di attività che potrebbero coinvolgere i giovani in iniziative a supporto della Biblioteca.

3. La biblioteca promuove attività per le bambine, i bambini e tutte le famiglie

La biblioteca, per definizione aperta a tutti, è impegnata nel coinvolgimento del pubblico delle bambine e dei bambini e di tutte le famiglie.

Questa attenzione si declina in particolare nella costruzione di sinergie e collaborazioni con il la Ludoteca e con le Scuole dell'infanzia e con la scuola Primaria

Le bambine e i bambini trovano in biblioteca spazi accoglienti per crescere e condividere tempo di qualità con i loro coetanei e le loro famiglie.

Linee di sviluppo

Spazio 0-6. Vogliamo una biblioteca che possa accogliere i più piccoli in spazi pensati per essere a loro misura. A tal fine la biblioteca può valutare una riflessione degli spazi dedicati ai bambini più piccoli che possano essere fruiti insieme dalle famiglie, con libri adeguati alla fascia d'età indicata e arredi (come sedute, pouf, ecc) pensati per i bisogni dei più piccoli.

Spazio laboratoriale polifunzionale. Lo Spazio laboratoriale polifunzionale può diventare uno Spazio scuola, ovvero un luogo per accogliere i bambini in età scolare, allestito con arredi, materiali e attrezzature per la realizzazione di laboratori didattici, ludici e creativi.

Attività di animazione sulla lettura. La biblioteca promuove attività dedicate ai bambini e alle bambine, anche realizzate da cittadini e associazioni, come ad esempio letture animate per la fascia infanzia (0-6) e gruppi di lettura e confronto sui libri/temi di interesse per i bambini in età scolare.

Laboratori sull'Agenda 2030. La biblioteca sensibilizza i bambini e le bambine ai temi della Agenda 2030, ospitando iniziative a loro dedicate (laboratori didattici, creativi e ludici) focalizzate sui temi dello sviluppo sostenibile, dell'innovazione e dell'inclusione sociale.

Cultura scientifica e tecnologica. La biblioteca promuove in collaborazione con esperti lo sviluppo della cultura scientifica e tecnologica attraverso laboratori pratico-sperimentali rivolti ai bambini sia della scuola di infanzia, sia in età scolare.

Lingue straniere. La biblioteca promuovere in collaborazione con esperti lo sviluppo delle competenze linguistiche in età scolare e prescolare valorizzando e potenziando l'offerta di libri in lingua e attraverso attività ludiche, didattiche e di animazione della lettura in lingua straniera.

Collaborazioni possibili

Co-progettazione con le scuole. La biblioteca promuove la collaborazione con la Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado per la co-progettazione di attività didattiche e educative da realizzarsi sia in orario scolastico sia extrascolastico, con il coinvolgimento delle famiglie e delle associazioni locali. La biblioteca di Novellara è una biblioteca diffusa, che dialoga e collabora con altri spazi e luoghi esterni, anche all'aperto. La Rocca è il cuore della cultura e della comunità, sia il luogo dove si realizzano gli eventi, sia il centro propulsore di eventi diffusi.

Ludoteca. La biblioteca attiva sinergie e rafforza la collaborazione con la Ludoteca in diversi modi:

- coordinandosi nell'organizzazione e nella gestione dei servizi e delle attività, creando, ad esempio, calendari condivisi e integrando e ampliando l'offerta di iniziative ludiche (la biblioteca non è solo un contenitore di libri);
- individuando e condividendo nuovi spazi comuni per la gestione di attività congiunte.

Oltre alla necessità di rafforzare la collaborazione con la Ludoteca e con le Scuole, si sottolinea la possibilità di attivare **Patti di collaborazione con genitori/famiglie e altri cittadini** volontari per:

- lo sviluppo e la gestione dello spazio 0-6;
- la realizzazione di attività e laboratori nello Spazio laboratoriale polifunzionale;
- la realizzazione di attività in lingua straniera;
- in generale, la gestione degli spazi in orari di apertura attualmente non coperti dal servizio bibliotecario;
- le letture al parco;
- la realizzazione di audiolibri per animare momenti di condivisione e relazione anziani / bambini.

4. La biblioteca è una biblioteca diffusa

Linee di sviluppo

Eventi di lettura nei parchi. Nei parchi cittadini e nei cortili si possono organizzare eventi di lettura estemporanei, animati, strutturati. In coincidenza con altri eventi cittadini, o autonomi. Si possono utilizzare come punti di riferimento le cassette dei libri nei parchi.

Presentazioni di libri in movimento. Immaginiamo un calendario di presentazione di libri in movimento e sul territorio. Per esempio nei negozi, o su un sentiero, durante una passeggiata.

Eventi dedicati ai giovani nei luoghi simbolici di Novellara. Periodicamente si offrono ai giovani palcoscenici nei quali possono interpretare testi in prosa o poetici con diversi linguaggi artistici (musica, pittura...).

Biblioteca fuori di sé. Immaginiamo di attrezzare piccole biblioteche o attività di book crossing per la distribuzione di libri in luoghi non convenzionali, come i negozi (per esempio collocando libri a tema coerente con l'esercizio commerciale) o i parchi (skate park o Parco Primavera).

Spazi da rigenerare. La biblioteca può farsi promotrice sia di una riflessione sia di una costruzione di responsabilità riguardo spazi ed edifici in disuso con il coinvolgimento attivo dei cittadini.

Collaborazioni possibili

Un gruppo di ragazze e ragazzi della scuola secondaria di primo grado può animare, su base volontaria, **momenti di lettura dedicati** a bambine e bambini nei parchi e nelle aree verdi. Si possono immaginare iniziative estemporanee e a sorpresa o un calendario di piccoli eventi. Si tratta di costituire un piccolo gruppo di lettura in collaborazione con la scuola secondaria e si può ipotizzare di raccogliere adesioni e candidature a collaborare attraverso un apposito modulo.

5. La biblioteca è digitale

La biblioteca che vogliamo è una biblioteca che accoglie gli utenti con infrastrutture digitali e servizi online innovativi; una biblioteca che promuove l'accesso a contenuti digitali di qualità; una biblioteca che sostiene l'alfabetizzazione e lo sviluppo della cittadinanza digitale.

Linee di sviluppo

Dispositivi hardware, software e connettività. La biblioteca rende disponibili postazioni attrezzate in particolare per la Sala studio: PC portatili, tablet, dispositivi per la stampa e la scansione di documenti, nuove attrezzature e strumenti per lo sviluppo di attività laboratoriali.

La biblioteca si dota anche di sistemi operativi e software aggiornati e garantisce la copertura wifi di qualità in tutti gli spazi di studio, di lavoro, di ricreazione, interni ed esterni.

La biblioteca mette gratuitamente a disposizione degli utenti i dispositivi hardware e software, o, quando questo non sia possibile, attiva soluzioni che permettono di usufruire a costi contenuti di tali strumenti.

Servizi bibliotecari online. La biblioteca potenzia la possibilità di fruizione dei suoi servizi e dei suoi contenuti online attraverso:

- la comunicazione online del proprio catalogo;
- la promozione della prenotazione e dei prestiti da remoto/online
- la promozione dei servizi Emilib (MLOL) per accedere al prestito di audiolibri, e-book, riviste digitali, film, risorse audio e banche dati;
- lo sviluppo di applicazioni *mobile* che permettano di rendere tutte le attività della biblioteca facilmente accessibili e consultabili dalla cittadinanza (La biblioteca sempre con me)

Alfabetizzazione e cittadinanza digitale La biblioteca è un luogo di promozione e sviluppo di una cittadinanza digitale attiva e consapevole. In particolare la biblioteca:

- **facilita** attraverso la presenza di tutor / animatori digitali l'accesso ai servizi online della pubblica amministrazione: SPID, FSN, iscrizione servizi scolastici, servizi INPS...
- supporta l'alfabetizzazione digitale di base dei cittadini di tutte le fasce di età, in particolare promuovendo l'accesso alle opportunità formative offerte da Pane e Internet e supportando la fruizione ai corsi regionali con un aiuto diretto ai cittadini che lo richiedono;
- favorisce lo sviluppo di **competenze digitale avanzate**, organizzando ad esempio corsi di **programmazione** con app accattivanti per i più giovani, come scratch (<https://scratch.mit.edu/>) o per la produzione e l'elaborazione di immagini e video, anche attraverso smartphone;
- promuove un **uso intelligente e consapevole di internet** e dei social network, attivando occasioni di coinvolgimento, formazione e confronto tra genitori, giovani, educatori, esperti;
- promuove e supporta le attività di partecipazione digitale per lo sviluppo della cittadinanza attiva.

Collaborazioni possibili

- **Facilitatori volontari digitali:** la biblioteca può attivare collaborazioni con gruppi di cittadini di tutte le età che vogliono mettere a disposizione le loro competenze digitali per aiutare i cittadini più in difficoltà nell'accesso al digitale e ai servizi online della P.A. (es.: SPID). L'attività potrebbero ad esempio consistere in un supporto 1 a 1 o a piccoli gruppi; a distanza o in presenza. I volontari digitali possono essere coinvolti, ad esempio:
 - valorizzando il canale del servizio civile volontario;
 - attivando accordi con gli **istituti scolastici locali** e certificando le ore di volontariato digitale per l'acquisizione di crediti scolastici (es.: Nonno Bit di Reggio Emilia, [YoungERcard](#)) o nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola / lavoro;
 - attivando accordi con l'**Università di Modena e Reggio Emilia** per l'avvio di tirocini formativi;

- attivando Patti di collaborazione (regolamento per l'Amministrazione condivisa dei beni comuni) con singoli cittadini o gruppi informali.
- **URP:** la biblioteca collabora con L'URP per promuovere l'attivazione dello SPID da parte dei cittadini.
- **Genitori / insegnanti / associazioni.** La biblioteca coinvolge, attraverso appositi Patti di collaborazione genitori, insegnanti e associazioni locali per promuovere iniziative formative e di sensibilizzazione all'uso consapevole del digitale e dei social media.
- **Pane e Internet:** nell'ambito del programma Pane e Internet (<https://www.paneeinternet.it/>), la biblioteca promuove il catalogo regionale di corsi gratuiti per l'alfabetizzazione digitale e offre supporto/ facilita la fruizione dei corsi online, anche attraverso il coinvolgimento di volontari.

6. La biblioteca promuove l'arte, la creatività, le culture

La biblioteca è un incubatore culturale, luogo di promozione dell'arte, della creatività e delle culture. Supporta i cittadini di tutte le età nell'accesso, nella fruizione e nella creazione di contenuti artistici, creativi, culturali anche digitali. La biblioteca gioca un ruolo decisivo come spazio innovativo attrezzato che per esempio potrà realizzare un mini studio di produzione audio, video, grafica, dotarsi di strumenti per la creazione di audiolibri e podcast, ospitare corsi di editing audio e video, dare la possibilità di registrare demo gratuite autogestite.

Linee di sviluppo

Mediateca. La mediateca può essere ripensata, soprattutto con riferimento al pubblico giovanile, attraverso la promozione di attività che la animano, che la riempiono di contenuti.

Contenuti digitali. La biblioteca promuove e supporta attività e rende disponibili strumenti per la produzione e l'editing di contenuti digitali (per esempio produzioni audiovisive, grafiche e musicali). Organizza mostre, eventi, iniziative online e offline per la diffusione dei contenuti digitali creati dai cittadini.

Laboratori stop motion. Si possono organizzare laboratori stop motion per bambini. La tecnica prevede di lavorare fotogramma per fotogramma e di creare un video: si possono creare video a partire dalla lettura di storie, per raccontare il territorio (una sorta di notiziario locale), per valorizzare i racconti degli anziani. L'attrezzatura necessaria consiste in un tablet ogni 3 o 4 bambini partecipanti. L'obiettivo è quello di potenziare ed evolvere i laboratori di lettura tradizionali e di avvicinare i bambini alla lettura con modalità più accattivanti. Occorre individuare i professionisti per la realizzazione dei laboratori e si può immaginare di realizzarli in collaborazione con le Scuole.

Memoria culturale di comunità. La biblioteca è un luogo in cui valorizzare e custodire la memoria culturale della comunità di Novellara, anche con la creazione di contenuti digitali.

Creare connessioni tra teatro e biblioteca. In occasione di una rappresentazione teatrale, allegare al foglio di sala un elenco di libri disponibili in biblioteca e inerenti il tema dello spettacolo.

Gruppo di scrittura. La biblioteca promuove gruppi di scrittura accompagnati da esperti.

Gruppo teatrale. La biblioteca promuove un gruppo teatrale che realizza attività di improvvisazione teatrale, letture nei parchi, scritture di spettacoli, rappresentazioni.

Collaborazioni possibili

Artisti volontari. I tanti artisti e creativi di fama presenti nel territorio (nel mondo della fotografia, nel mondo musica, ...) potrebbero guidare e accompagnare i giovani artisti in laboratori di sperimentazione.

7. La biblioteca comunica

La biblioteca è attenta a promuovere e comunicare tutte le sue attività riservando una particolare attenzione ai pubblici che di solito non la frequentano e in particolar modo ai giovani.

Linee di sviluppo

Comunicare sempre, comunicare meglio, comunicare in sinergia. La nuova comunicazione della biblioteca parte dalla valorizzazione delle tante attività che non sembrano a oggi conosciute dai cittadini. È necessario promuovere le iniziative e i servizi già esistenti con maggiore continuità, adottando strumenti e linguaggi differenti in relazione ai diversi pubblici. Nel definire le attività di comunicazione è necessario anche operare in sinergia con gli i servizi dell'Ente, raccordandosi nell'implementazione di strategie e strumenti comuni.

La comunicazione per e con i giovani (e non solo). La comunicazione per i giovani va fatta con i giovani. L'ideale è collaborare con gruppi specifici di giovani che progettano attività e anche le comunicano.

Per migliorare la comunicazione della biblioteca e promuovere le attività culturali presso il pubblico giovanile, sono emerse le seguenti idee:

- si aggiornano o implementano i social Tik Tok, Telegram, Instagram e si usano in modo nuovo coinvolgendo gli utenti (per esempio si possono organizzare dirette Instagram e brevi video su Tik Tok nell'ambito dei quali i ragazzi presentano e consigliano i libri);
- si organizzano contest e concorsi a premi: per esempio offendo crediti, o [YoungERcard](#) ai vincitori;
- la biblioteca adotta uno stile di comunicazione "giovane" e riconoscibile sia dal punto di vista grafico sia dal punto di vista del linguaggio adottato;
- le bibliotecarie collaborano con gli utenti giovani sia nella progettazione sia nella comunicazione delle attività;
- la biblioteca sviluppa e rafforza alleanze con le scuole, per comunicare direttamente con bambine, bambini, ragazze, ragazzi e famiglie e per co-progettare iniziative insieme.

La comunicazione digitale. La biblioteca comunica e promuove le sue attività e i suoi servizi utilizzando strategie di comunicazione che integrano un mix di strumenti, anche digitali. Punti cardine della strategia digitale sono:

- il sito web: è sia luogo di comunicazione delle iniziative attive e delle novità (eventi, acquisto di nuovi libri, promozione di autori e letture...), sia mezzo di consultazione del patrimonio (accesso al catalogo), sia strumento di accesso ai servizi (prestito online, e accesso diretto ai contenuti del catalogo di EmiLib). Il sito può anche ospitare sezioni

- aperte ai contributi degli utenti (gruppi lettura online, forum, sezioni per la condivisione online di recensioni o altri contenuti inerenti le attività della biblioteca);
- i social media: Facebook, Instagram, Twitter, Tik Tok, da gestire in collaborazione con gruppi di giovani volontari;
 - la comunicazione personalizzata con messaggistica diretta: gruppi Whatsapp
 - l'attivazione di newsletter periodiche agli iscritti;
 - l'attivazione di applicazioni *mobile* che permettano di rendere tutte le attività della biblioteca facilmente accessibili e consultabili dalla cittadinanza (La biblioteca sempre con me)
 - l'uso di QR Code dentro la biblioteca per comunicare novità ed eventi agli utenti.

Formazione. La biblioteca promuove momenti formativi sulla comunicazione e in particolare sui linguaggi giovanili rivolti alle bibliotecarie ma aperti alla partecipazione di utenti e di utenti giovani.

Comunicare in città. La biblioteca usa le bacheche nei parchi (skate park e Parco Primavera) e in piazza; individua altri spazi significativi (sia fisici, sia online) nei quali promuovere le proprie attività.

Collaborazioni possibili

- Si possono coinvolgere le scuole per realizzare progetti di comunicazione, con il coinvolgimento di bambini e ragazzi, basati su Instagram, Tik Tok e altri social

Idee per progetti collaborativi

Tra il 20 marzo e il 24 aprile, sul sito novellara.partecipa.online si è svolta una [raccolta pubblica di idee per progetti collaborativi](#) da realizzare in collaborazione con la biblioteca. Le idee sono state perfezionate nel corso dell'hackathon di progettazione del 23 aprile 2021. Le idee potranno evolvere in Patti per l'amministrazione condivisa ai sensi del [Regolamento cittadinanza attiva e beni comuni](#).

Di seguito le proposte formulate dai cittadini.

1) Giochiamo intelligente

Chi siamo

Uboldi Pierangelo, volontario della biblioteca e frequentatore socio di alcune associazioni ludiche e non (Banca del tempo, herberia arcana giochi intelligenti, Gilda dei Bardi associazione Ludica, circolo Massimo Troisi di Bagnolo) da tempo impegnato nella diffusione del gioco intelligente.

Sara Bendin come sopra e inoltre pittrice e scultrice.

Idea in sintesi

Il progetto prevede la creazione di uno spazio all'interno della biblioteca dedicato ai Board Game con giochi e alcuni tavoli sempre presenti ed utilizzabili dagli utenti.

Per sviluppare detto spazio si propone di creare pomeriggi e serate di gioco con la presenza di giocatori esperti che insegnano regole e meccaniche dei giochi proposti di volta in volta.

potremo richiedere la presenza, in dette giornate, di esperti del settore (inventori di giochi, game designer, case editrici e giocatori più esperti per la presentazione di giochi più strutturati).

A chi è rivolta la proposta

A tutti gli utenti e cittadini dai 10 ai 99 anni.

Attività concrete

Ci rendiamo disponibili, come nel passato, a essere presenti in biblioteca nelle giornate che verranno previste con i nostri giochi e con quelli delle associazioni di cui facciamo parte, si prevedono 1 o 2 giornate mensili di pomeriggio e di sera, dove verranno proposti varie tipologie di gioco per dare modo a tutti di comprendere i vari giochi in modo semplice e veloce, si faranno incontri con esperti del settore, editori, e game designer o associazioni che proporranno giochi specifici, volendo ci si potrà appoggiare a qualche negozio di Giochi da tavolo che potrebbe fare anche da sponsor per le serate particolari.

Inoltre si potrà prevedere una giornata di gioco annuale all'esterno, viste le possibilità che fornisce il cortile della rocca, dove si possono organizzare tanti tavoli con tanti giochi e per tutti.

Altri soggetti da coinvolgere

Si potranno coinvolgere, come già scritto, associazioni di gioco, esperti del settore, game designer, inventori di giochi ecc. e lo si potrà fare magari anche on line vista la situazione odierna.

Contributo del gruppo di lavoro

Disponibilità ad organizzare i pomeriggi e le serate di gioco con la collaborazione delle associazioni di cui facciamo parte, in particolare quelle serali, ci sono altri nostri amici in zona che possono intervenire con giochi propri da mettere a disposizione per le giornate che saranno scelte a secondo

2) Banca del tempo dei ragazzi

Chi siamo

La Banca del Tempo di Novellara APS è attiva nel territorio di Novellara dal 2015 sotto la spinta di alcuni cittadini e dell'Amministrazione che ha sostenuto il progetto nelle fasi iniziali della sua progettazione. Negli anni abbiamo costruito collaborazioni con altre associazioni, con l'amministrazione e con la biblioteca (i boardgames di Ubo e Sara e un corso di scacchi).

La Banca del Tempo si pone come obiettivo quello di dare valore alle competenze, abilità di cui ogni individuo è portatore e di offrirle gratuitamente agli altri, alla comunità, senza intermediazione monetaria. Le ore e quindi il tempo dedicato agli altri, rappresentano la moneta corrente degli scambi.

Idea in sintesi

- La nostra ipotesi di progetto connesso al progetto della Biblioteca del futuro è quella di traslare il modello della Banca del Tempo di Novellara ad una possibile banca del tempo degli adolescenti di Novellara. La Biblioteca può diventare il luogo privilegiato per sostenere il progetto, dove creare possibilità, incontri e scambi.
- "Perché accada qualcosa ci vuole un luogo".

A chi è rivolta la proposta

- La proposta è rivolta agli adolescenti per la costruzione del progetto e in seguito ai cittadini di Novellara che vorranno aderire agli incontri e alle proposte ipotizzate.

Obiettivi

Gli obiettivi della proposta sono:

- dare valore alla soggettività di ogni partecipante connessa alla dimensione sociale del progetto → individuo e gruppo;
- ridare valore alle relazioni e allo scambio in un'era individualista
- creare occasioni di mutuo aiuto tra adolescenti e cittadini sostenendo lo scambio intergenerazionale;
- rinforzo dell'autostima, autonomia, fiducia e solidarietà negli adolescenti offrendo occasioni di incontro, differenti dall'uso frequente della tecnologia, dei social e degli strumenti tecnologici;
- dare valore e risalto ai contributi di una cittadinanza solidale, attiva e partecipante.

Attività concrete

- Realizzazione di materiale divulgativo (volantini, locandine, powerpoint) per presentare il progetto nei contesti pubblici individuati.; organizzare incontri presso la scuola secondaria, il centro giovani ecc.. per sensibilizzare, spiegare, divulgare e intercettare gli adolescenti con cui costruire il progetto;
- costruzione di una banca dati dei ragazzi interessati al progetto;
- organizzare incontri di lavoro e costruzione del progetto in biblioteca.

Tavolo di lavoro con gli adolescenti:

- divulgazione delle proposte verso la cittadinanza per raccogliere adesioni;
- fase operativa del progetto con laboratori di interscambio.

Altri soggetti da coinvolgere

- amministrazione comunale
- altri servizi culturali come museo, teatro
- altre associazioni presenti nel territorio

3) Morsi d'autore - Aperitivi letterari con assaggi

Chi siamo

Il gruppo che presenta questa proposta è costituito dal gruppo di lettura Facce da libro (che legge un libro al mese e si incontra per discuterne insieme) e dal gruppo di lettura La spezieria (che presenta una lettura pubblica al mese).

Obiettivi

Stimolare al gusto della lettura, far conoscere novità editoriali, portare alla ri-scoperta di autori del territorio e presentare autori di letterature "altre".

A chi è rivolta la proposta

A tutti i lettori curiosi.

Attività concrete

Incontri periodici (mensili ?) in spazi concordati con la biblioteca e in orari mirati al pubblico cui si rivolge quella particolare lettura.

L'attività consiste nella presentazione dell'autore e nella lettura di pagine scelte (una voce/ più voci).

Altri soggetti da coinvolgere

Biblioteca, Istituzioni e associazioni culturali.

Contributo concreto del nostro gruppo

Presentazione degli autori e lettura di brani.

4) Eventi di educazione ambientale Agenda 2030

Chi siamo

Mi chiamo Paola Semeghini e sono insegnante di chimica e lab scientifico al liceo scientifico Pascal di Reggio Emilia. Sono mamma di due studenti delle medie.

Idea in sintesi

Nello spazio bibliotecario e/o in collaborazione con le scuole, creare eventi di divulgazione scientifica per ragazzi delle scuole (fascia 10-15 anni circa), con taglio ludico/sperimentale ma con rigoroso metodo scientifico.

A chi è rivolta la proposta

Ragazzi di età dai 10 ai 15 anni circa.

Obiettivi

- Stimolare la curiosità scientifica nei ragazzi, affiancare le attività di formazione scolastica sui temi dell'Ed civica nodo 2 (vedi linee guida Miur, ma semplificabili in Agenda 2030, sostenibilità ambientale e tutela del territorio) con un taglio più laboratoriale e pratico.
- Aiutare i ragazzi delle scuole medie in una scelta più consapevole della scuola superiore.

Credo che avrebbe una duplice ricaduta:

- appassionare i ragazzi alla scienza e aiutarli nell'orientamento scolastico, specie per le ragazze;
- educare sin da giovanissimi alla sostenibilità ambientale (obiettivi agenda 2030) cercando applicazioni concrete sul territorio comunale o in genere, potenziando parte delle attività previste a scuola dai programmi di educazione civica (formazione insegnanti?)

Il progetto potrebbe coinvolgere ragazzi delle superiori o delle università in ottica di educazione tra pari.

Attività concrete

Sono previsti ad esempio 4 incontri bisettimanali nel periodo ottobre-novembre 2021 di 1,5-2 h con parte introduttiva teorica e parte finale laboratoriale o sperimentale. Si può fare in una sala della biblioteca con 3-4 tavoli, con semplici strumenti in parte portati da me , in parte da casa per gruppo di 15 persone max.

Esempi di ciclo di 4 incontri (in una sala della biblioteca o all'aperto per gruppi di 15 persone circa)

- 1) Agenda 2030 cosa è perchè ci riguarda: introduzione e poi esperimento semplice su effetto serra che cosa è e quali sono gli obiettivi per contrastare cambiamento climatico (obiettivo 13)
- 2) Obiettivo 3 salute e benessere: alimentazione sana , esperimento sulla digestione
- 3) Obiettivo 5 Salute e benessere: l'igiene facciamo il sapone con olio di riciclo

4) Obiettivo 12 consumo e prod consapevole: il packaging e il riciclo materie plastiche , esperimento su produzione bioplastica da amido di patata oppure sui vari tipi di plastica
Altre idee: informatica per ragazzi, coding, robotica, economia circolare, le ragazze e la matematica...

Altri soggetti da coinvolgere

Scuole medie di Novellara che hanno un laboratorio con qualche attrezzatura ma poco usato

Insegnanti di scienze di scuole elementari e medie.

Studenti Universitari o di classi triennio superiore che potrebbero affiancare i ragazzi nell'ottica peer to peer.

Contributo concreto mio / del mio gruppo

Svolgere gli incontri o invitare persone esperte o coinvolgere e formare insegnanti o studenti grandi sulle attività. Reperire materiali e strumentazione da scuola (costo basso budget sui 100 euro in tutto dipende da quante ripetizioni di esperimento si fanno, alcuni materiali sono in cucina o possono essere portati da casa dai partecipanti)

5) Letture al parco

Chi siamo

Aurora Palladino e alunni scuola media Orsi

Idea in sintesi

Discutendo per il progetto io e i miei compagni vorremmo proporre questa attività completamente volontaria.

Vista la situazione Covid-19, i genitori e i nonni (soprattutto con i bambini più piccoli) avrebbero bisogno di un momento per "staccare"...così abbiamo avuto l'idea di creare un gruppetto di lettura al parco(o comunque in un posto aperto) per leggere dei libri ai bambini più piccoli. Si potrebbe mettere a disposizione di tutti un modulo in cui "candidarsi" e rendersi disponibili per questa attività.

6) Laboratori lettura inglese

Chi sono

Erica Z.

Idea in sintesi

Come mamma ho sempre sostenuto l'insegnamento della lingua inglese fin dalla primissima infanzia. Per questo motivo ho iniziato quasi due anni fa una collaborazione con la casa editrice Usborne, specializzata in libri per bambini ma non solo; nel nostro catalogo sono presenti numerosi romanzi o raccolte di racconti dedicati ad un pubblico più adulto. Collaborando con la cittadinanza, sarebbe possibile nel corso dell'anno organizzare uno o più eventi volti a raccogliere fondi, per donare alla Biblioteca, libri in lingua inglese.

Posso inoltre fornire materiale gratuito per laboratori per bambini e visite con gli autori via skype, in base all'età dei partecipanti.

7) Autogestione serale

Chi sono

Alice Reggiani

Idea in sintesi

Per rendere più fruibile un'area studio per gli universitari potrebbe essere utile adibire una nuova area, più autonoma con servizi igienici e bar a parte. Questa semi autonomia potrebbe permettere di estendere l'orario di apertura anche alla sera.

8) Crescere a colori

Chi siamo

Alice: Sono un architetto, un insegnante una mamma di Novellara.

Roberto: sono un consulente informatico, un papà.

Idea in sintesi

L'idea è di adibire un'area ai bimbi piccoli (0-6 anni) che possa essere gestita in modo autonomo rispetto alla classica biblioteca. Siccome i bimbi vengono accompagnati dai genitori è necessario uno spazio all'interno della sala in cui possono partecipare attivamente alle loro attività, per poi lasciarli sperimentare soli nella crescita e osservarli a distanza. Altro punto focale è unire a questo il ruolo della ludoteca per quanto riguarda l'aspetto più ludico e di creazione coi laboratori (dai 4 -12 anni).

A chi si rivolge la proposta

La proposta è rivolta ai bimbi che devono conoscere fin dall'infanzia questo luogo in cui trascorrere momenti con piccoli amici, sperimentando situazioni ludiche (con giochi e travestimenti).

Poi crescendo devono essere accompagnati dalla conoscenza e dalla cultura che questo luogo può offrire attraverso vari canali (libri, app, digitale.....).

Obiettivi

Unire la ludoteca alla biblioteca.

Creare una nuova area per i più piccoli fruitori della biblioteca che non comprenda solo i libri ma anche primi giochi, atelier, momenti da condividere con i propri amichetti.

Attività concrete previste

- proposte di recupero materiale a cui poter dare nuova vita
- organizzazione laboratori di lavoro sugli arredi
- compilazione calendari
- attività: visione film, letture libri, giochi organizzati, creazione di storie, creare coi materiali di riciclo ...

Altri soggetti da coinvolgere

Persone che possano offrirsi volontarie ad aiutare.

Unimore di Reggio Emilia tramite una collaborazione in cui le matricole frequentanti i corsi di studio specifici possano, tramite ore di volontariato, trasformarle in crediti universitari leggendo, gestendo le aree, facendo laboratori...

Scuole: Asilo-Elementare-Medie che coi bimbi e ragazzi si possa collaborare con un progetto per creare e verniciare gli arredi di riciclo.

Contributo concreto del gruppo di lavoro

- Predisposizione e studi degli spazi
- Studio degli arredi tramite il riciclo.
- Proposte di progetti alle scuole coinvolte per strutturare un programma operativo.
- Idee per laboratori.

Indicazioni relativamente alla risoluzione della proposta

L'Amministrazione comunale ha in previsione di adottare, con delibera di giunta, il nuovo Piano strategico della biblioteca di Novellara entro il 31 Ottobre 2021.

Il Piano integrerà le proposte illustrate nel presente documento. In occasione della presentazione pubblica del Piano strategico, si darà motivazione delle eventuali proposte non recepite.

Alcune delle proposte contenute nel documento saranno inoltre la base per l'attivazione di patti di collaborazione ai sensi del Regolamento sulla cittadinanza attiva e i beni comuni.

Programma di monitoraggio

Dopo la validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di Garanzia Regionale e l'adozione del Piano strategico 2021-2023 della Biblioteca di Novellara da parte del Comune di Novellara, saranno sviluppate le seguenti attività di monitoraggio e di controllo.

Attività di monitoraggio e controllo relative al Piano strategico

A cadenza annuale verrà realizzata un'Assemblea pubblica del Tavolo di Negoziazione per verificare lo stato di avanzamento dell'implementazione del Piano strategico. L'Assemblea rappresenta anche l'occasione per un eventuale aggiornamento e adeguamento annuale del Piano. Strumento a supporto del confronto pubblico sarà il Canvas del Piano strategico, una versione del Piano in formato manifesto pieghevole, che verrà distribuita ai cittadini e agli attori locali di Novellara al termine del processo partecipativo, che potrà essere esposta negli spazi pubblici. In occasione delle Assemblee, il Canvas del Piano strategico farà da sfondo al confronto, dando a tutti la possibilità di visualizzare in modo semplice l'oggetto della discussione pubblica.

Attività di monitoraggio e controllo relativa ai Patti di collaborazione tra Amministrazione e Cittadini per la co-gestione di iniziative e progetti sulla Biblioteca

Come previsto dal Regolamento dei Beni Comuni dell'Unione dei Comuni Bassa Reggiana (art. 5 lettera h) per ogni patto di collaborazione eventualmente attivato saranno definite "le misure di pubblicità del patto, le modalità di documentazione delle azioni realizzate, di monitoraggio periodico dell'andamento, di rendicontazione delle risorse utilizzate e di misurazione dei risultati

prodotti dalla collaborazione fra cittadini e amministrazione anche attraverso un portale web dedicato”.

Attività su Decidim

Infine sulla piattaforma novellara.partecipa.online o sarà attivata un'area specifica dedicata al monitoraggio e al controllo sia dell'implementazione del Piano Strategico sia dei patti di collaborazione. Nell'area verranno condivisi Il Piano integrale, le schede dei progetti collaborativi con relativi patti e il Canvas del Piano strategico. Per ciascuna sezione del Canvas i referenti del progetto condivideranno gli aggiornamenti e gli stati di avanzamento, impegnandosi a riportare qui anche gli output delle assemblee annuali.